

Syllabus

Dipartimento di arti visive DAPL02

Diploma Accademico di Primo livello in Scultura

Diploma Accademico di Secondo livello in Didattica dell'arte e mediazione culturale

Restauro dei materiali lapidei per la scultura Codice Abpr25 — 125 ore 10 CFA

a. a. 2024–2025

Professore Froiio Rocco

Titolare di ruolo di **Restauro per la scultura**

Posta elettronica istituzionale (PEO): rocofroiio@abacatania.it

Orario di ricevimento: durante il periodo delle lezioni ogni Mercoledì in presenza dalle 13:00 alle 14:00 stesso orario il giovedì su piattaforma Teams, quando non ci sono lezioni in calendario inviare una email per la prenotazione.

Sede: San Domenico

Cultore della materia: Sara Immacolata Albanese

—Obiettivi formativi

Il corso è indirizzato a fornire un insieme d'informazioni ed esperienze sulle tecniche esecutive, materiali costitutivi e tipologie degradative di sculture e manufatti lapidei situati in ambienti interni ed esterni. Attraverso l'esperienza di cantiere e di laboratorio, lo studente sarà condotto a comprendere le scelte metodologiche, i materiali e i procedimenti tecnici del restauro.

Lo scopo del corso è introdurre gli studenti alle diverse tecniche di restauro della scultura e materiali lapidei, insieme alla capacità di studiare, osservare, scrivere e documentare con immagini grafiche e fotografiche. Allo studente è richiesto di valutare e giudicare le motivazioni tecniche e metodologiche utili per la pulitura il consolidamento, stuccatura, sostituzione e protezione finale di un monumento o opera in materiale lapideo.

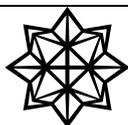
Conoscenza dei principi e dei concetti fondamentali che sono alla base del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso le tappe che ne hanno segnato l'evoluzione storica, attraverso una panoramica delle considerazioni critiche sull'argomento. Conoscenza delle tecniche di lavorazione dei materiali litoidi con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio (estrazione, trasporto, lavorazione).

—Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Lezioni frontali. Esercitazioni di laboratorio su opere all'interno della Chiesa di San Nicola l'Arena come da convenzione con la Rettoria di San Nicola, la Prefettura e l'Amministrazione comunale di Catania e con l'alta sorveglianza della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

—Modalità esame

Conoscenza dei contenuti trattati durante le lezioni. L'allievo sarà valutato nel corso dell'attività laboratoriale. A sostegno delle operazioni effettuate sarà chiesto al candidato di realizzare un progetto e scheda di restauro in cui sarà descritto con l'ausilio di fotografie e grafici l'oggetto,



descrizione dell'opera, stato di conservazione, programma d'intervento e fasi di restauro. L'elaborato sarà oggetto di discussione in sede d'esame.

—Prerequisiti richiesti

Conoscenza di minima delle tecniche di disegno.

—Frequenza lezioni

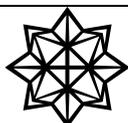
Obblighi di frequenza non inferiore al 50 per cento per ciascuna attività formativa, con esclusione dello studio individuale, con facoltà di incrementare tale percentuale, come da Decreto del Presidente della Repubblica del 24 aprile 2024, n. 82 — Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212. Approvato in Gazzetta Ufficiale n.143 del 20-6-2024, in vigore dal 5 luglio 2024. Per l'ammissione all'esame è prevista almeno una revisione obbligatoria, le date delle revisioni verranno pubblicate almeno 15 giorni prima e gli allievi verranno informati anche con l'invio di una email.

—Contenuti e programmazione del corso

- | | |
|--|--|
| 1. Cenni storici sul restauro e la sua evoluzione | 7. La pulitura. Metodologia e tecnica della conservazione. La pulitura: meccanica e chimica, il laser. |
| 2. Elaborazione di un progetto di restauro, stato di fatto e stato di progetto | 8. La stuccatura e la microstuccatura. |
| 3. I materiali lapidei caratteristiche e formazione, i processi di degrado | 9. L'incollaggio, l'imperniazione. |
| 4. Il deterioramento naturale delle rocce: morfologia del degrado | 10. La sostituzione e l'integrazione delle parti mancanti. |
| 5. Il deterioramento della pietra in opera: effetti della lavorazione e della messa in opera. | 11. Trattamento consolidante, La protezione superficiale. |
| 6. Il biodeterioramento; gli effetti degli sbalzi termoisometrici; gli effetti del gelo e della cristallizzazione dei sali; l'inquinamento atmosferico: l'impatto ambientale sui monumenti esposti all'aperto; le patine e le croste nere. | 12.UNI 11182 ex normal. Il lessico
13. Laboratorio, intervento di restauro sugli altari all'interno della chiesa di San Domenico. |

—Testi di riferimento obbligatori

Durante le lezioni verrà fornita una dispensa che è un sunto di diversi testi



—Testi di approfondimento consigliati

Cesare Brandi, *Teoria del Restauro*, Einaudi.

Umberto Bandini, *Teoria del Restauro e unità di metodologia*, vol 1/2 Nardini Editore

Lorenzo Lazzarini, Marisa Lorenzi Tabasso, *Il restauro della Pietra*, Cedam

—Altro materiale didattico

—Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da professori e da tutor (se assegnati) attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata).

Gli studenti possono, mediante e-mail istituzionale eventualmente anche attraverso i tutor, chiedere al professore del corso un colloquio in modo da concordare obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni e comunque non oltre la prima settimana di corso.

Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale cinap@abacatania.it